



Nuovo Regolamento per i Licei: il MIUR consulta le Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici

Lo scorso 16 dicembre si è svolta presso il MIUR la consultazione delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici in merito al nuovo Regolamento per il riordino dell'istruzione liceale: rappresentava il Ministro il prof. Max Bruschi, che ha introdotto e concluso la riunione; per 'Proteo Fare Sapere' hanno partecipato all'incontro Antonio Bettoni e Gennaro Lopez, rispettivamente Direttore Nazionale e Presidente del Comitato tecnico-scientifico della nostra Associazione.

Dopo la sospensione del previsto parere da parte del Consiglio di Stato, che ha posto al Ministero quesiti attinenti a questioni rilevanti, come il rispetto dei limiti della delega attribuita al Governo ai sensi della Legge 133/'08 e i conflitti di competenze che potrebbero manifestarsi nell'ambito dell'autonomia scolastica (in particolare, per quel che riguarda l'articolazione in dipartimenti dei Collegi docenti e l'istituzione dei Comitati scientifici paritetici), ci si aspettava che saggezza e buon senso consigliassero al Ministro una pausa di riflessione, col rinvio all'anno scolastico 2011-2012 della prima applicazione del Regolamento, tanto più che, prima ancora del Consiglio di Stato, si erano espressi negativamente il CNPI e la Conferenza Stato-Regioni. Si aggiunga che ancora non si sono espresse le competenti Commissioni parlamentari, le quali, bene che vada, potranno formalizzare il loro parere nella seconda metà di gennaio. Contrariamente ad ogni ragionevole previsione, il rappresentante del Ministro ha, invece, affermato che il Regolamento dovrà entrare in vigore col prossimo anno scolastico, non ostante il quadro normativo resti tuttora alquanto confuso e indefinito, per esempio in tema di ridefinizione delle classi concorsuali, di ridisegno dei profili in uscita, di individuazione di un'area comune dei bienni iniziali, ecc. Né è chiaro se alla proroga già intervenuta per le preiscrizioni (con il termine ora fissato al 27 febbraio), farà seguito un'ulteriore proroga (magari fino a fine marzo) resa necessaria dalla mancata emanazione formale del provvedimento.

'Proteo Fare Sapere' ha ribadito anche in questa occasione le osservazioni illustrate lo scorso mese di novembre in sede di audizione presso la VII Commissione permanente della Camera dei Deputati, insistendo perché si proceda con tutte le attenzioni e la cautela necessarie, evitando che istituzioni delicate e complesse come quelle scolastiche vadano incontro ad una fase di gravi incertezze e disorientamento. Si è anche sottolineato come l'auspicato rinvio all'anno scolastico 2011-2012 potrebbe utilmente essere messo a frutto, definendo e avviando, nel frattempo, un serio piano nazionale per la formazione continua e obbligatoria dei docenti, a molti dei quali, va detto, manca, ad oggi, persino l'informazione essenziale circa ciò che saranno chiamati ad insegnare il prossimo anno scolastico. E' superfluo dire che queste nostre preoccupazioni e sollecitazioni sono rimaste inascoltate.